



## Scheda informativa

6 maggio 2015

---

# Alto potenziale per la finanza sostenibile in Svizzera

**Il forte impegno ambientale e un settore finanziario di rilevanza mondiale all'avanguardia nel campo della finanza sostenibile danno alla Svizzera una base di partenza favorevole alla transizione verso un'economia verde.**

Le risorse naturali sono essenziali per il benessere della nostra società. La possibilità che risorse come l'acqua, il suolo, l'aria pulita e la biodiversità o minerali come le materie prime energetiche e i metalli, cessino di essere disponibili in quantità e qualità sufficienti rappresenta una minaccia per la crescita e la qualità della vita.

Le quantità di risorse che vengono attualmente consumate superano di gran lunga la loro naturale capacità di rigenerazione, dando luogo a fenomeni come i cambiamenti climatici, la perdita di biodiversità e la crescente penuria di suoli. Per soddisfare le proprie esigenze in fatto di consumi, la popolazione mondiale ha bisogno già oggi di risorse pari a quelle di un pianeta e mezzo. Data la crescita della popolazione e dell'economia mondiali, la pressione sull'ambiente non potrà dunque che aumentare. Rendere più efficiente l'uso delle risorse naturali è perciò di capitale importanza. Andare verso un'economia verde e partecipativa non è tuttavia possibile senza mobilitare capitali sufficienti a finanziare i bisogni a lungo termine di un futuro all'insegna di una maggiore efficienza dei sistemi di gestione delle risorse. Per far questo, occorre investire in infrastrutture, in tecnologie pulite o nella conservazione della natura.

Il settore finanziario esercita un impatto diretto e indiretto significativo sullo sviluppo sostenibile dell'economia, aiutando a canalizzare l'offerta di denaro attraverso le sue funzioni d'intermediazione (prestiti, servizi assicurativi, titoli azionari e altri prodotti finanziari). Data la rilevanza mondiale della Svizzera in quanto piazza economica, il settore finanziario elvetico ha dunque il potenziale per svolgere un ruolo importante nella transizione mondiale verso un'economia verde e partecipativa.

### **Svizzera, centro finanziario di rilevanza mondiale**

Pilastro importante dell'economia elvetica, il settore finanziario contribuisce in modo significativo al valore aggiunto lordo e all'occupazione in Svizzera. Nel 2014 i servizi finanziari e assicurativi hanno generato un valore aggiunto complessivo di circa 66 miliardi di franchi, il che equivale al 10,2 per cento del prodotto interno lordo (GDP): un valore simile a quello riscontrato in altre importanti piazze finanziarie (8% nel Regno Unito, 11,8% a Singapore e 7,2% negli Stati Uniti), ma notevolmente inferiore a quello del Lussemburgo (26,9%).

Rispetto all'intera economia svizzera, il settore finanziario è cresciuto a un tasso superiore alla media nel corso degli ultimi vent'anni: mentre il PIL è aumentato di 1,6 volte, il valore aggiunto della piazza svizzera è quasi raddoppiato. Alla fine del 2014 lavoravano nel settore finanziario svizzero circa 210 000 persone, pari a quasi il 6 per cento del numero totale di occupati.

Una peculiarità assoluta della piazza svizzera quale centro finanziario di importanza mondiale è il ruolo primario svolto dalla gestione patrimoniale. Con una quota di mercato di circa il 26 per cento (fig. 1), la Svizzera è al primo posto per la gestione patrimoniale cross-border.

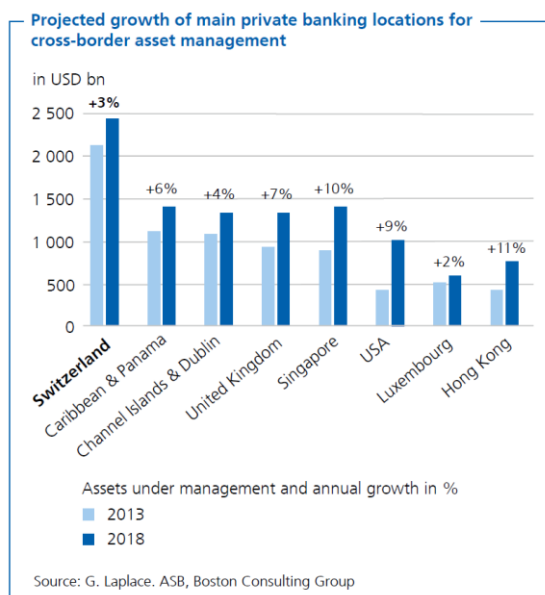


Fig. 1: Proiezioni di crescita delle principali piazze bancarie private nella gestione patrimoniale cross-border

Oltre alle banche, rientrano a pieno titolo nel sistema finanziario svizzero anche le compagnie di assicurazione, le casse pensioni e i gestori patrimoniali indipendenti. Il settore assicurativo, che al momento sta crescendo molto più rapidamente di quello bancario, fornisce un contributo al PIL quasi pari a quello delle banche. Alla fine del 2013 gli investimenti in capitale delle compagnie di assicurazione ammontavano a 540 miliardi di franchi, la metà dei quali investiti in titoli a reddito fisso. Attori non meno importanti del sistema finanziario svizzero sono inoltre i quasi 2200 fondi pensione e i circa 2300 gestori patrimoniali indipendenti che operano nel Paese. Alla fine del 2013 i patrimoni gestiti dalle casse pensioni ammontavano a 720 miliardi di franchi, investiti per un terzo in obbligazioni e per un quarto in azioni. Nel 2012 i gestori patrimoniali indipendenti amministravano patrimoni di clienti privati per circa 560 miliardi di franchi.

### Il forte impegno ambientale della Svizzera

Nell'abbracciare la sfida della transizione verso l'economia verde e partecipativa la Svizzera è accompagnata da un'efficace politica ambientale nazionale e internazionale. A sottendere l'elaborazione e l'applicazione della sua legislazione ambientale sono i principi della precauzione, della causalità, della riduzione del problema alla fonte, dell'approccio olistico e della cooperazione. Standard ambientali rigorosi – in materia, ad esempio, di controllo dell'inquinamento atmosferico, di gestione delle foreste e delle acque, di prevenzione dei pericoli naturali e di biocombustibili – e perizia tecnica attestano il ruolo pionieristico svolto dalla Svizzera nell'ambito della gestione delle risorse. Oltre che a livello nazionale, la Svizzera persegue lo sviluppo di un'efficace politica ambientale anche sul piano internazionale, contribuendo così alla protezione e all'uso sostenibile delle risorse naturali mondiali.

La Svizzera è inoltre sede di molte istituzioni internazionali attive nel campo della sostenibilità, tra cui l'IPCC, l'OIL, l'IISD, l'UNCTAD, l'UNECE, il WEF, il WBCSD, il WWF, l'UNEP's Economic and Trade Branch e la Green Growth Knowledge Platform. Polo istituzionale dell'economia verde, Ginevra ospita anche le segreterie di alcune iniziative chiave dell'UNEP sul ruolo della finanza nelle economie in fase di transizione verde, quali l'UNEP Finance Initiative e non da ultimo l'UNEP Inquiry into the Design of a Sustainable Financial System.

### **Finanza sostenibile in Svizzera**

In Svizzera operano circa 220 aziende e organizzazioni impegnate in attività finanziarie sostenibili. Alla fine del 2013 il volume di prodotti frutto di investimenti sostenibili toccava i 56,7 miliardi di franchi. Il volume degli investimenti sostenibili sta crescendo a un tasso medio annuo del 23 per cento dal 2005, con una quota di mercato del 4 per cento. Nonostante ciò, gli investimenti sostenibili restano tuttavia ancora un comparto di nicchia sul totale degli investimenti. Le ragioni per cui non si investe di più in valori sostenibili sono molteplici e sono da ricercarsi nella liquidità del mercato, nell'incapacità di usare in maniera efficace le informazioni ESG («Environmental, Social and Governance Information») all'interno dei processi di investimento e in una scarsa prevedibilità delle condizioni normative generali.

### **Svizzera, una grande centrale di esperti della finanza sostenibile**

L'importante centrale di esperti della finanza sostenibile venutasi a costituire in Svizzera crea un contesto favorevole al lancio di prodotti finanziari sostenibili innovativi. Associazioni economiche come Swiss Sustainable Finance, una piattaforma fondata nel 2014 nell'intento di rafforzare la posizione della Svizzera sul mercato globale della finanza sostenibile attraverso l'informazione, l'educazione e la crescita, svolgono inoltre un ruolo importante nel dare visibilità al comparto all'interno del settore finanziario allargato. Tutto questo, insieme a incontri di studio come il Geneva Summit on Sustainable Finance e a diversi esempi di organizzazioni e società creatrici di prodotti e modelli economici all'avanguardia nel campo della finanza sostenibile, danno alla Svizzera una base di partenza favorevole per cogliere le opportunità economiche offerte dalla transizione globale verso un'economia verde e partecipativa.

### **Ulteriori informazioni**

- Romina Schwarz, UFAM, +41 58 462 75 52